

**ore 9,30 - Saluti istituzionali**

**ore 10**

**Le ragioni di un convegno**

Giorgio Bigatti - Università Bocconi, Milano

**Arthur Young e il mito delle campagne lombarde  
nella cultura inglese**

Matteo Di Tullio - Università Bocconi, Milano

**Da Keyssler a Baedeker. Descrizioni della Lombardia  
nelle corografie normative tedesche di Sette-Ottocento**

Achatz von Müller, Maike Christadler - Universität Basel

**La Lombardia nella pittura  
del nord della Germania nell'Ottocento**

Livia Cardenas - Universität Basel

**ore 14.30 - Ripresa dei lavori**

**Carl Friedrich von Rumohr e la Lombardia irrigua  
o "l'arte dell'agricoltura"**

Enrica Yvonne Dilk - Università Cattolica, Milano

**La Lombardia nei 'viaggi idraulici':  
lo sguardo degli ingegneri francesi.**

Alice Ingold - EHESS, Paris

**Cacciatori di piante, animali, rocce e fossili.**

**Il contributo dei naturalisti alla circolazione delle idee**

Elena Canadelli - Università degli Studi di Milano-Bicocca

**Natura e artificio nella costruzione  
del paesaggio irriguo lodigiano**

Francesco Cattaneo - Archivio Storico Comunale di Lodi

**Conclusioni**

Ettore Grecchi, presidente

del Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

Archivio Storico Comunale di Lodi  
Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana  
Historisches Seminar der Universität Basel

**Quando l'Europa ci invidiava.  
Viaggiatori, scienziati, agronomi  
alla scoperta  
della Bassa Lombardia  
(XVIII-XIX secolo)**

**Giornata internazionale di studi**

**Lodi, venerdì 28 ottobre 2011**

**Ridotto del Teatro delle Vigne, via Cavour, 66**

A cura di Giorgio Bigatti e Francesco Cattaneo

CITTÀ



DI LODI



Consorzio Bonifica  
Muzza Bassa Lodigiana



UNI  
BASEL

Con la collaborazione di

**il Cittadino**

via F. Testi 10, 26100 Lodi, Tel. 0376/321111

Segreteria organizzativa:  
Archivio Storico Comunale di Lodi  
0039-0371424128  
archivistoricolodi@comune.lodi.it

**A**partire dalla seconda metà del Settecento si registra in Europa un forte interesse per il paesaggio, nel quale le motivazioni scientifiche sono intrecciate con quelle economiche, che ruotano attorno alla questione di come rendere più produttiva la terra in un periodo in cui si registra una lenta ma avvertibile pressione demografica. In questo contesto le campagne della Bassa Lombardia rappresentano un invitante campo di studio da cui trarre ispirazione nel tentativo di imitare quel fortunato modello di ineguagliata, fino ad allora, produttività agraria. Sulla scia di Arthur Young, la Bassa diviene così meta di viaggi di studio dapprima di semplici curiosi, poi di agronomi e ingegneri, ciascuno portatore di interessi e visioni diverse che ci si propone di indagare con un approccio comparativo che sappia dare conto della varietà degli apporti e della loro diversa capacità di cogliere la realtà profonda delle terre della Bassa.